



ENTE DI SVILUPPO AGRICOLO  
Area Affari Generali e Comuni - Fondo di Rotazione

**Determinazione del Direttore Generale**

Repertorio n° 189 del 06/07/2023

**OGGETTO:** Liquidazione in favore del Direttore Agrario Coordinatore (posizione economica "C3") - Sig. Marino Vincenzo, nato il 05/10/1956 - C.F. MRN VCN 60R05 E974T, della somma di € 15.669,09 a titolo d'anticipazione dell'indennità d'anzianità.

**PROPOSTA**

Il Responsabile del Procedimento

**PREMESSO**

- che con istanza del 23/05/2023, il Sig. Marino Vincenzo, dipendente E.S.A. a tempo indeterminato fin dal 02/01/1988, ha chiesto l'anticipazione del TFR, nella misura di € 13.000,00 netti, calcolata sull'ammontare lordo di indennità d'anzianità maturata alla data della domanda;
- che la motivazione a sostegno della richiesta attiene all'urgente necessità per il su nominato di sottoporsi ad interventi chirurgici sulla scorta di quanto accertato dalla competente Azienda Sanitaria ed in aderenza al relativo preventivo di spesa redatto dal medico-specialista.

**VISTE**

- le disposizioni contenute nell'art. 71 del R.O. E.S.A. disciplinanti il sistema di calcolo dell'indennità di anzianità da corrispondere ai dipendenti di ruolo a tempo indeterminato;
- le vigenti norme in materia di anticipazione del TFR e le disposizioni contenute nell'art. 2120 del Codice Civile "Disciplina del rapporto di lavoro" e s.m.i. in base alle quali il lavoratore, con almeno otto anni di servizio presso lo stesso datore, può chiedere l'anticipazione del proprio TFR, nei limiti massimi del 70% dell'accantonamento alla data della domanda, per le motivazioni di necessità scaturenti da spese sanitarie (per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche), dall'acquisto della prima casa di abitazione per sé o per i figli o da condizioni di miglior favore, previste dai contratti di lavoro collettivi;
- la legge 26 Settembre 1985, n° 482 concernente il trattamento tributario delle ritenute di fine rapporto, e il D.L. n° 65 del 2/3/89, convertito in legge 26 aprile 1989, n. 155 e successive modifiche ed integrazioni;
- la nota n. 132162 del 22/06/2023 con la quale il Dipartimento Regionale dell'Agricoltura - Servizio 6 - Indirizzo Strategico, Vigilanza e Controllo degli Enti e Reti Irrigue dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea, autorizza, ai sensi dell'art. 43 del D. Lgs. 118/11 e successive modifiche ed integrazioni, la gestione provvisoria fino al 31 luglio 2023.

**CONSIDERATO**

- che l'Ente di Sviluppo Agricolo liquida direttamente ai propri dipendenti il trattamento di fine rapporto;
- che con deliberazione n.159/C.A. del 29/04/2010, resa esecutiva in data 07/06/2010, questo Ente ha disposto l'applicazione dell'istituto dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto anche per il proprio personale;
- che le Circolari della Direzione Generale n. 5594 del 08/07/2010 e n.1519 del 15/02/2011 hanno regolamentato il relativo iter istruttorio nel corso del quale si procede alle verifiche (di diritto e documentali) ed alle modalità di selezione delle varie istanze, al fine di individuare le successive concessioni in favore dei rispettivi beneficiari il cui numero non può annualmente essere superiore al 4% dei dipendenti in servizio ed entro il tetto massimo del 10% degli aventi titolo (al netto del numero dei soggetti risultanti già beneficiari negli anni precedenti).

**ATTESO**

- che il dipendente in esame ha già in passato fruito di anticipazione dell'indennità d'anzianità in ossequio alla deliberazione n° 64/C.A. del 28/07/2011;
- che una seconda richiesta sarebbe possibile in casi urgenti ed eccezionali, nei quali rientra l'istanza suddetta, risultando, sulla scorta della prescritta documentazione a corredo, essere conforme alla normativa vigente;
- che possa garantirsi l'anzidetta seconda anticipazione del TFR in quanto rispetta, conglobando l'importo della prima, il limite massimo concedibile, pari al 70% dell'indennità d'anzianità maturata alla data della domanda;
- che la 2° anticipazione TFR suddetta non determina inoltre alcuna variazione sul numero dei soggetti, attualmente in servizio e risultanti già beneficiari, rimanendo, pertanto, rispettati sia i limiti numerici annuali sia il diritto per altri impiegati di formalizzare nuove istanze.

**CONSIDERATO**

- che, per quanto sopra esposto, si evidenzia quanto segue:

- Ammontare lordo del TFR maturato alla data dell'istanza → € 107.166,66 -
- Ammontare lordo anticipazione TFR già corrisposta (1° istanza - delib. n° 64/C.A. del 28/07/2011) → € 13.458,15 =
- Residuo lordo indennità d'anzianità al netto della 1° anticipazione → € 93.708,51 -
- Ammontare lordo della 2° anticipazione TFR → € 15.669,09 =
- Residuo lordo indennità d'anzianità (al netto della 1° e 2° anticipazione) → € 78.039,42

- che, dall'esame degli atti d'ufficio, non risultano, per le finalità di liquidazione dell'anticipo del TFR netto spettante, situazioni debitorie a carico dell'interessato per crediti vantati dall'E.S.A. e/o da soggetti terzi.

**RITENUTO**

- che, per le motivazioni di cui sopra, la spesa di che trattasi è da ritenersi urgente ed indifferibile, al fine di evitare danni patrimoniali certi e gravi.

**PROPONE**

- di concedere al Direttore Agrario Coordinatore (posizione economica C3) - Sig. Marino Vincenzo, dipendente E.S.A. dal 02/01/1988, l'importo lordo di € 15.669,09, a titolo di 2° acconto dell'indennità di fine rapporto maturata alla data dell'istanza del 23/05/2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2023-25 - esercizio finanziario 2023 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dall'ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 2.669,09, con relativa imputazione al Cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, conseguentemente, in favore del Direttore Agrario Coordinatore (posizione economica "C3") - Sig. Marino Vincenzo, nato a Marsala (TP) il 05/10/1956 - C.F. MRN VCN 60R05 E974T, l'importo netto di € 13.000,00 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.

Il Responsabile del Procedimento  
(Giovanni Vaglica)

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

- POSITIVO
- NEGATIVO

Area Affari Generali e Comuni - F.do Rotazione  
Il Dirigente Reggente  
(Dr. Franco Greco)

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

- POSITIVO
- NEGATIVO

ATTO: 15 19750  
IMPEGNO: 230909  
SUBIMPEGNO: ✓

Servizio Economico Finanziario  
Il Dirigente Reggente  
(Dr. Giuseppe Greco)

## Il Direttore Generale

- VISTA** la L.R. n° 21 del 10/08/1965 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** lo Statuto dell'Ente, approvato con D.P.R.S. 21/01/66 n° 108/A e registrato alla Corte dei Conti il 13/08/66 - reg. I, fg. 75;
- VISTO** l'art. 54 - comma 3 della L.R. n° 4 del 16.04.2003;
- VISTO** l'art. 44 della L.R. n° 17 del 28.12.2004;
- VISTA** la L.R. n° 19 del 23.12.2005;
- VISTO** l'art. 10 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente approvato con deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/2012;
- VISTA** la nota 10/12/12 n° 38979 del Servizio Vigilanza Enti con la quale, a seguito dell'approvazione con deliberazione della Giunta di Governo 12/10/12 n° 400, è stata comunicata l'esecutività della deliberazione n° 170/C. ad Acta del 19/06/12;
- VISTA** la nota n° 12408/Gab. del 15 dicembre 2022 dell'Assessore Regionale dell'Agricoltura, dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea che, in riscontro alla nota n° 10781/Pres. del 15 dicembre 2022 del Presidente dell'Ente di Sviluppo Agricolo, esprime l'assenso alla nomina di Direttore Generale f.f. del Dr. Mario Candore;
- VISTA** la Determina Commissariale n° 07 del 21 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente conferisce al Dr. Mario Candore - Dirigente di terza fascia del ruolo unico della dirigenza dell'Amministrazione regionale - l'incarico di Direttore Generale dell'Ente di Sviluppo Agricolo, in ossequio alle procedure attuative ex art. 44, comma 4 della L.R. 28/12/2004 n° 17;
- VISTA** la Delibera Commissariale n° 07 del 31 marzo 2023 con la quale il Commissario Straordinario dell'Ente ratifica la determina sopra citata;
- VISTA** e condivisa la proposta del responsabile del procedimento;
- VISTI** i pareri di regolarità tecnica e contabile;
- RITENUTA** la propria competenza.

### DETERMINA

- di concedere al Direttore Agrario Coordinatore (posizione economica C3) - Sig. Marino Vincenzo, dipendente E.S.A. dal 02/01/1988, l'importo lordo di € 15.669,09, a titolo di 2° acconto dell'indennità di fine rapporto maturata alla data dell'istanza del 23/05/2023;
- di procedere, pertanto, alla liquidazione del suddetto importo lordo, con imputazione del relativo ammontare al cap. 93 del bilancio di previsione triennale 2023-25 - esercizio finanziario 2023 e prelievo della somma dal relativo fondo cap. 211 "Fondo indennità di anzianità spettante ai dipendenti cessati dal servizio";
- di trattenere dall'ammontare lordo, sulla scorta delle disposizioni contenute nella Legge n° 482 del 26/09/1985, l'IRPEF, pari ad € 2.669,09, con relativa imputazione al Cap. 221/E del bilancio dell'Ente;
- di corrispondere, conseguentemente, in favore del Direttore Agrario Coordinatore (posizione economica "C3") - Sig. Marino Vincenzo, nato a Marsala (TP) il 05/10/1956 - C.F. MRN VCN 60R05 E974T, l'importo netto di € 13.000,00 incaricando, per tale finalità, il Servizio Economico Finanziario.

La presente determinazione sarà trasmessa dall'Ufficio Organi Amministrativi agli Uffici di competenza per gli atti consequenziali.



Il Direttore Generale.  
(Mario Candore)